



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE Sicilia

POSTE ITALIANE SPA

MARU SICILIA

MAT SICILIA

MARI SICILIA

P.C. SEGRETERIA NAZIONALE SLP CISL ROMA

Oggetto: Diffida all'Azienda; demansionamento figure Dup e Collaboratori doppio turno

Si ritiene opportuno denunciare l'attuale condizione lavorativa dei dipendenti di Poste, causa di un malcontento diffuso per la categoria dei **Lavoratori che, avviliti**, per via di un sistema aziendale disorganizzato e poco attento alle reali necessità di un ambito lavorativo molto complesso quale quello postale, **vedono ancora una volta penalizzate le proprie tutele**, tra l'altro contenute e disciplinate dal C.C.N.L. e dalla Legge.

Di fatto, a causa di **carenze strutturali evidenti**, tra le quali rileva la mancata sostituzione di personale andato in pensione e non sostituito dall'Azienda, **gli uffici postali operano al collasso e i dipendenti sono "costretti" ad espletare mansioni diverse da quelle loro assegnate per contratto dall'Azienda** e, nella maggior parte dei casi, in regime di demansionamento e senza il rispetto delle gerarchie previste e delle responsabilità annesse. Una condizione divenuta insostenibile soprattutto negli Uffici di piccole e medie dimensioni in cui il numero dei dipendenti assegnati è già esiguo.

Nello specifico, troviamo **Direttori di Uffici Postali seduti allo sportello** in sostituzione dell'operatore di turno assente e, di conseguenza, **costretti a trascurare il proprio lavoro** che, ribadiamo, è già carico di eccessive responsabilità. Stessa sorte ricade anche sulle figure dei **Collaboratori** che sostituiscono anch'essi gli sportellisti assenti e i Direttori, sui **Consulenti finanziari**, anch'essi a volte chiamati in causa per sostituire Direttori assenti e così via; un meccanismo a catena che prima o poi investe tutti, per via di una **politica aziendale sbagliata e disinteressata alle conseguenze (pericolose) che potrebbero gravare sui Lavoratori suddetti in caso di errori**.

Alla luce di quanto detto, **diffidiamo l'Azienda dal mettere in pratica ordinariamente e abitualmente tali comportamenti, fuori da ogni logica, fuori da ogni regola; "tappare i buchi" con queste modalità diventa poco professionale sia per il Lavoratore che per la clientela**. Il tutto condito da pressioni commerciali snervanti, perché quello che conta è solo la vendita, a prescindere da tutto il resto. **Non dimentichiamoci però che oggi un errore costa caro e carenza diventa sinonimo di inefficienza**.

Tra l'altro, nel momento in cui il Direttore di turno richiede una risorsa in soccorso, quasi mai riceve **una risposta positiva e, a volte, la minaccia è velata e variegata** ("stai attento, potresti rischiare di interrompere il pubblico servizio", "non so chi mandarti" etc.). Si aggiungono a questa situazione le continue convocazioni in aula ed i corsi e-learning, con frequenza eccessiva. **Il diritto sta venendo sempre meno**.

Una situazione del genere è difficile da sostenere per altro tempo; continuare a gravare sui Lavoratori è avvilente, mortificante e stressante. **Un tale esaurimento di energie diventa penalizzante per Azienda e Clientela; garantire la serenità nell'ambiente di Lavoro è fondamentale, giova a tutti, anche ai risultati**.

Ci aspettiamo che si rimettano a posto le condizioni lavorative giuste a garantire la corretta operatività all'interno degli Uffici; in caso contrario si procederà ad avanzare la questione presso le opportune sedi, a tutela dei diritti dei Lavoratori.

Palermo, li 23/07/2019

IL SEGRETARIO REGIONALE
SLP CISL SICILIA
Giuseppe Lanzafame